

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Calabria
Via A. Fares. 78
Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002
Email: servizio.civile@legacoopcalabria.it
Sito: www.legacoopcalabria.it
Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

Resp.le progetto: Sonia De Luca

TITOLO DEL PROGETTO:

“Domus” è un termine latino e di traduce letteralmente in “Casa”

SETTORE e Area di Intervento:

A06: Assistenza - Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare la qualità della vita nel rispetto della persona, promuovendo e garantendo agli ospiti la partecipazione alla vita quotidiana comunitaria, alle opportunità formative, occupazionali e aggregative che si svolgono all'interno e anche all'esterno e che sono offerte dai Servizi e dalle Strutture presenti sul territorio, in sintesi l'inclusione sociale.

La tipologia del “Dopo di Noi” è molto complessa in quanto comprende oltre la disabilità grave, anche la mancanza di familiari perché estinti o perché impossibilitati a prendersene cura, per diverse cause, come la lontananza, residenti fuori Regione o fuori Nazione, oppure perché non hanno “*capabilities*” l'insieme delle risorse (materiali, relazionali, di accesso) tali da potersene occupare, di conseguenza l'alto carico di responsabilità, dei Servizi Territoriali, che sono obbligati a tutelare una fascia così debole. Non secondario il sollievo dei familiari sapendo che un loro parente sia stato preso in carico, accolto e curato.

Risulta, ovvio, che collocare, presso una struttura del tipo “Dopo di Noi”, delle persone con le problematiche sopra descritte, trova una soluzione immediata ed adeguata. Pertanto la Casa

Servizio Civile

Famiglia Dopo Di Noi “Peter Pan” diventa un nodo fondamentale nella rete dei servizi territoriali.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Il progetto ha l’obiettivo generale di coinvolgere i giovani in un’esperienza particolarmente significativa per la loro crescita personale e/o professionale, attraverso il confronto e l’approfondimento quotidiano di tematiche ed attività legate all’assistenza dei disabili, con esperienze di sofferenza. Il contatto umano porta allo sviluppo della consapevolezza che fa parte di ogni essere umano, indipendentemente dalle condizioni fisiche e psichiche. In questo modo i volontari si sentiranno parte attiva della società, potranno conoscere realtà sommerse riguardanti le disabilità e attivare le proprie risorse personali per migliorare i servizi esistenti sul territorio. Impulso notevole verrà dato alle capacità relazionali e di lavoro in gruppo.

In particolare:

- Sensibilizzare i Volontari alla cultura della solidarietà, della partecipazione attiva e dell’utilità sociale
- Migliorare una presa di coscienza sulle azioni educative di osservazione, di ascolto attivo e di sostegno nel potenziare l’autonomia delle persone svantaggiate
- Promuovere l’apprendimento dei volontari “operando”
- Sollecitare una loro riflessione sulle difficoltà personali e sociali in tema di disabilità all’interno del nostro territorio
- Potenziare le capacità di accoglienza , di gestione del quotidiano, di sostegno educativo, rivolte agli adulti con disabilità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I Volontari del Servizio Civile saranno impegnati presso la Casa Famiglia in attività ludico-ricreative e di socializzazione, attraverso la partecipazione ai vari laboratori ed attività.

Laboratorio di ceramica: in questo laboratorio i volontari affiancheranno gli operatori per supportare gli ospiti in questa attività manuale.

Ballo: nell’attività del ballo i volontari in gruppo con gli ospiti e gli operatori faciliteranno le relazioni interpersonali, il contatto fisico, creando, così, un clima piacevole e spensierato.

Karaoke: in questa attività i volontari contribuiranno alla scelta dei testi e alla gestione degli strumenti, condividendo con gli ospiti musica e canzoni

Laboratorio di cucina: in questa attività i volontari affiancheranno la cuoca per creare un contesto stimolante e gratificante “del cucinare insieme”, per gli utenti, facendo acquisire autonomie sul piano funzionale condividendo con altri, spazi e materiali.

Laboratorio di Bricolage (o fai da te). In questo laboratorio i volontari supporteranno gli operatori nella gestione dell’attività, per supportare gli ospiti in questa attività, che contempla l’utilizzo dei più diversi materiali, e l’acquisizione dell’uso di strumenti idonei alla loro lavorazione.

Servizio Civile

Laboratorio orto-botanico: i volontari affiancheranno gli operatori e gli esperti dell'azienda partner, "Vivaio San Paolo di Spezzano Pina Carmela" nella coltivazione di ortaggi: gli utenti saranno incentivati nella cura e nella gestione del verde, e degli ortaggi.

Laboratorio di fotografia: i volontari affiancheranno il fotografo nella gestione dell'attività, per dare maggiore supporto agli ospiti in questa attività creativa.

Laboratorio teatrale: l'attività teatrale, sarà svolta in gruppo, dove i volontari fungeranno da facilitatori nella comprensione ed apprendimento dei ruoli assegnati agli utenti.

I volontari avranno il ruolo di supporto agli operatori nella guida e supervisione delle mansioni ordinarie degli utenti: riordino delle proprie stanze, gestione della sala pranzo, gestione degli spazi comuni e dell'osservanza delle regole basilari per una convivenza civile e familiare.

Per le attività di integrazione sociale i volontari affiancheranno gli operatori nelle visite parenti/amici, nelle escursioni, nelle partecipazioni ad eventi organizzati, nei soggiorni estivi, con il contributo dei partner, Comune di Bisignano e Associazione di Volontariato "La speranza" che metteranno a disposizione tutte le risorse nella propria disponibilità, dove i volontari saranno presenti e parte integrante del gruppo.

Inoltre, i volontari avranno il ruolo di condividere con gli ospiti della Casa Famiglia, significative relazioni umane, dedicando tempo al "parlato" e momenti di socializzazione attraverso semplici giochi di società, letture di riviste e visione di film.

I volontari in base alla programmazione delle attività saranno comunque presenti nella Casa famiglia durante gli orari dei pasti (pranzo o cena), in quanto si alterneranno, generalmente, in due turni: mattina e pomeriggio, di conseguenza, anche per una finalità educativa, quale la condivisione di un momento così aggregativo della giornata, usufruiranno del vitto. La casa Famiglia ha il servizio di cucina interno, locali attrezzati e figure professionali quali cuoca ed ausiliaria, pertanto "si aggiunge un posto a tavola"

Si fa presente che gli orari dei volontari varieranno in base alla programmazione di attività di integrazione sociale, quali partecipazione ad eventi, feste, ricorrenze ecc., anche nei giorni festivi.

Si fa presente che per i volontari è prevista la partecipazione al soggiorno estivo per giorni 15 nel mese di Luglio in altra sede, previa comunicazione ed autorizzazione.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Casa Famiglia "Dopo Di Noi" Peter Pan – Via Dei Principi di Sanseverino, 11 – 87043 – Bisignano (Cs)

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Laboratori, anche esterni alla struttura, per 12 ospiti della Casa Famiglia: laboratorio di ceramica, cucina, Karaoke, bricolage, ballo, fotografia, orto-botanica, teatro	Affiancamento agli esperti ed agli operatori nella gestione delle attività laboratoriali.
Suddivisione degli ospiti in più laboratori diversificati in base alle proprie potenzialità e preferenze	Osservazione e partecipazione nella valutazione delle potenzialità diversificate degli ospiti da parte dei professionisti
Supportare e guidare quotidianamente gli ospiti nello svolgimento delle mansioni ordinarie, quali la gestione dei propri spazi,	Supporto agli operatori nella gestione delle attività ordinarie degli ospiti

Servizio Civile

della propria persona e degli ambienti comuni, nel rispetto delle loro potenzialità diversificate	
Accompagnamento nel disbrigo di commissioni all'interno ed all'esterno della struttura	Accompagnamento degli ospiti
Curare la qualità della relazione con l'utenza	Compagnia e socializzazione attraverso, anche, momenti ludici
Incontri, tra gli utenti e familiari/amici, anche, presso le abitazioni degli stessi	Affiancamento agli operatori e supporto agli ospiti
gite, soggiorni estivi, escursioni, visite guidate	Affiancamento agli operatori e supporto agli ospiti
momenti di incontro con la comunità all'interno della struttura	Affiancamento agli operatori e supporto agli ospiti
Partecipare agli eventi socio culturali e ricreativi organizzati sul territorio	Affiancamento agli operatori e supporto agli ospiti

CRITERI DI SELEZIONE

Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispetto della privacy, impegni in giorni festivi (fatto salvo il diritto a recuperare il giorno di riposo non usufruito), flessibilità oraria (anche per eventuali incontri di formazione fuori sede), soggiorni fuori sede, disponibilità ad eventuale modifica temporanea della sede di servizio in congruenza con le attività precedentemente descritte al punto 8.1 e al punto 8.3
La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Possesso di patente di guida cat. B, in quanto è necessario collaborare anche nell'accompagnamento delle persone con limitazioni.
- Diploma di scuola secondaria di II° grado, perché trattasi di attività particolarmente complesse.
- Predisposizione ai rapporti interpersonali con la tipologia di utenza della Casa famiglia "Dopo di Noi"

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

Numero posti con solo vitto:

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Calabria Via A. Fares, 78 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002 - Personale di riferimento: Eleonora Stasi e.mail: servizio.civile@legacoopcalabria.it

Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi (V- vitto; vitto allog. SVA - servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa Sociale Lumen Casa Famiglia "Dopo di Noi" Peter Pan	BISIGNANO [Cosenza)	Via DEI PRINCIPI SANSEVERINO 11	115449	4	0984 951853	0984 951853	Pignataro Carmelo	23/05/82	PGNCML82E23D086W	Non previsto			v

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI: Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:
--

Attraverso la formazione specifica il volontario potrà acquisire conoscenze nell'ambito della disabilità certificate con Attestato di frequenza, rilasciato dalla Lumen Agenzia Formativa accreditata con decreto n. 8131 del 04/08/2015 dalla Regione Calabria.

Attraverso il servizio presso la Casa famiglia "Dopo di Noi" per Disabili gravi, il volontario potrà mettere in atto quanto appreso durante i momenti formativi.

1. competenze di base:

- Competenze qualificate nell'approccio con la tipologia complessa della disabilità.
- Abilità nella conduzione e gestione dei laboratori.
- Conoscenze teoriche sulla disabilità, in particolar modo quella psichica.
- Acquisizione di elementi del funzionamento di strutture no profit.
- Conoscenza ed uso del pc e di programmi informatici.
- Nozioni di base sull'accompagnamento: orientamento e mobilità.
- Capacità di lavorare autonomamente nell'ambito delle specifiche mansioni assegnate.
- Capacità di risolvere problemi di ordine pratico.

2. competenze tecnico-professionali:

- Specifica formazione nell'approccio alla persona disabile.
- Formazione al lavoro di rete nell'ambito della fornitura di servizi.
- Competenze qualificate nella relazione di aiuto.
- Calibrare la propria relazione d'aiuto in ragione dei bisogni del disabile e della sua famiglia.
- Distinguere le figure professionali operanti nel settore cura/recupero delle persone disabili, riconoscendone ruoli e competenze specifiche.
- Competenze qualificate nei rapporti interpersonali.

3. competenze trasversali:

- .Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- .Collaborare con il personale della Casa Famiglia, con i colleghi e con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- .Adeguarsi al contesto della Casa Famiglia e degli altri contesti in cui i volontari si troveranno ad accompagnare gli utenti: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- .Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- .Trasferire/mediare agli operatori professionali le specifiche richieste degli utenti.
- .Capacità di comunicazione assertiva e di ascolto attivo.
- .Lavorare in team per produrre risultati collettivi.

La Cooperativa Sociale Lumen, Ente gestore della Casa Famiglia "Dopo di Noi", al termine dell'espletamento del servizio civile, rilascerà un attestato di partecipazione, indicando le mansioni svolte, la tipologia del servizio svolto e le competenze acquisite. Detta certificazione sarà utile al volontario ed andrà ad arricchire il proprio curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**Contenuti della Formazione:****MODULO N. 1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “DOMUS”****CONTENUTI DEL MODULO:**

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza dell' OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 10 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO** De Luca Sonia**MODULO N. 2 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – D.LGS 81/2008, COSÌ COME RIPORTATO DAL DECRETO N. 160 DEL 19 LUGLIO 2013.****CONTENUTO DEL MODULO**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: diversamente abili
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione

Servizio
Civile

- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 12 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Stefano Villella

MODULO N. 3 OSSERVARE E DOCUMENTARE

- **CONTENUTI DEL MODULO:**
- Osservazione:
 - fasi
 - teorie psico-pedagogiche di riferimento
 - metodologie di osservazione
 - osservazione in base all'oggetto
 - osservazione in base all'obiettivo
 - esempi di schede di osservazione
- Documentazione:
 - fasi
 - metodologie per documentare
- esempi di documentazioni

DURATA DEL MODULO 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO De Luca Sonia – Assistente Sociale

MODULO N. 4 CENNI SULLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI DISABILITÀ

CONTENUTO DEL MODULO:

La legislazione sulla disabilità

Presentazione e discussione della normativa vigente in materia di disabilità nazionale, regionale ed europea, in particolare quella inerente l'inserimento lavorativo.

DURATA DEL MODULO 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Calabria Antonella Anna

MODULO N. 5 L'HANDICAP

CONTENUTI DEL MODULO:

Conoscenze base delle metodologie riabilitative nell'ambito delle comunità residenziali per l'Handicap.

La disabilità tra immaginario collettivo e pensiero responsabile

È interessante far esprimere i giovani Volontari sui significati e sulle rappresentazioni della disabilità: espressioni verbali, rappresentazioni grafiche, immagini, evocazioni sonore, emozioni e in seguito discussione

DURATA DEL MODULO 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO De Bonis Vincenzo

MODULO N. 6 LE TIPOLOGIE DI DISABILITÀ**CONTENUTI DEL MODULO:**

La presentazione delle diverse tipologie di disabilità, con lezioni frontali e dinamiche non formali.

La salute delle persone è descritta sotto due punti di vista:

Per la descrizione di malattie, disturbi e lesioni si utilizza l'ICD-10 (Classificazione internazionale delle sindromi e dei disturbi psichici e comportamentali, OMS, 1992) che fornisce un modello di riferimento eziologico, in riferimento alle cause della malattia (i problemi)

Per la descrizione del funzionamento e della disabilità associati alla condizione di salute si utilizza l'ICF (le possibilità)

DURATA DEL MODULO 8 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO** De Bonis Vincenzo**MODULO N. 7 SISTEMA FAMIGLIA****CONTENUTI DEL MODULO:**

La famiglia di fronte alla limitazione delle attività

- .La famiglia come sistema;
- .La scoperta della disabilità;
- .Vissuti emotivi e dinamiche relazionali

DURATA DEL MODULO 8 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO** De Luca Sonia**MODULO N. 8 LA RELAZIONE D'AIUTO****CONTENUTI DEL MODULO:**

Nozioni sulla relazione;

la comunicazione verbale ed analogica;

Gli Assiomi della comunicazione;

ruolo, funzioni, regole e confini nella relazione interpersonale.

Il modulo avrà lezioni frontali, lavori di gruppo, con la tecnica del role playing

DURATA DEL MODULO 10 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO** De Luca Sonia**MODULO N. 9 ACCETTAZIONE, ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO****CONTENUTI DEL MODULO:**

L'erogazione del Servizio dal concetto di prestazione al concetto di presa in carico: programmazione e valutazione del PEI (Progetto educativo individuale).

DURATA DEL MODULO 6 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO** Pascuzzo Sergio

La durata della formazione specifica è: 78 ore

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto.